

Riunione del Consiglio di Dipartimento del 22 giugno 2020

Riassunto dell'intervento della prof. Tartarino al punto n. 6 dell'ordine del giorno al riguardo del Progetto e dell'accordo di ricerca presentato dal dr. Mario Elia, riguardante la redazione della Carta dei tipo forestali della Regione Puglia.

La prof. Tartarino interviene alla fine della presentazione e specifica, in riassunto, che:

- per quanto attiene il punto all'ordine del giorno ho richiesto un incontro con i componenti del settore scientifico-disciplinare AGR05-Assestamento forestale e Selvicoltura che si è tenuto il venerdì 19 giugno e si è concluso con un nulla di fatto a causa di atteggiamenti di chiusura totale sull'argomento per cui ho ritenuto opportuno discutere dell'argomento nella riunione del Consiglio di Dipartimento in data odierna;

- la delibera della Giunta regionale n. 806 del 4 giugno 2020, a pag. 2 riporta che la "Sezione competente regionale ha chiesto al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di indicare un Dipartimento/Gruppo di ricerca in possesso delle necessarie competenze scientifiche in materia forestale ... per la redazione della precitata Carta forestale regionale.

A riscontro della richiesta inoltrata è indicato stato il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DiSAAT) dell'Università di Bari, quale struttura in grado di assicurare il necessario supporto nella redazione della Carta forestale";

- in risposta all'invito della Regione Puglia, e trascurando le norme in tema di trasparenza e conflitto di interesse, è stato presentato a nome del Dipartimento un progetto e un accordo di programma per la redazione della Carta dei Tipi forestali della Regione Puglia, siglati dal prof. G. Sanesi, senza un dovuto confronto con tutti i docenti, inclusa la Prof. Tartarino, nell'ambito SSD AGR/05 – ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA.

- a pag. 22 della delibera Regionale, Atto Pubblico parte integrante della convenzione, è riportato che "Il Dipartimento di Scienze Agro - Ambientali e Territoriali - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" con delibera del Consiglio di Dipartimento ha dichiarato l'interesse a stipulare un accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, esprimendo specifico interesse scientifico ad effettuare le attività di seguito specificate.". Verifiche condotte dalla dr. Cortese non hanno dato riscontro né della presenza di tale delibera negli OdG delle convocazioni del CdD, né nei verbali dei CdD, né tanto meno la suddetta delibera risulta trasmessa a mezzo Titulus verso gli uffici dell'Ateneo o della Regione Puglia;

- al fine di consentire la piena conoscenza dei fatti e della attività scientifica pregressa, ho segnalato nell'ambito del CdD che io, insieme al prof. V. Gualdi, ho redatto, per la Regione Puglia, lo "Studio delle Tipologie forestali della Puglia", Parte I: Monti Dauni, Tavoliere e Gargano; Studio delle tipologie forestali della Puglia; Parte II: Murge, Arco Ionico e Salento. (<http://foreste.regione.puglia.it/divulgazione>) e lo studio riguardante Analisi del rimboschimento eseguito in Puglia e proposizioni culturali

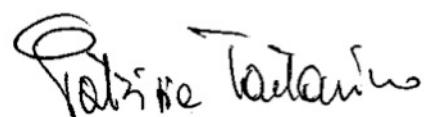
conseguenti; Parte I: Monti Dauni; Analisi del rimboschimento eseguito in Puglia e proposizioni colturali conseguenti; Parte II: Gargano; Analisi del rimboschimento eseguito in Puglia e proposizioni colturali conseguenti; Parte III: Murge; Analisi del rimboschimento eseguito in Puglia e proposizioni colturali conseguenti; Parte IV: Salento; Analisi del rimboschimento eseguito in Puglia e proposizioni colturali conseguenti; Parte V: Comprensorio dei Laghi Alimini; entrambi gli studi hanno riguardato circa 70 Tipi forestali della Puglia, completi di schede descrittive, degli indicatori di vario tipo e dei risultati delle elaborazione dei dati biometrici rilevati in aree di studio permanenti;

- ho quindi la base culturale e scientifica per completare il percorso iniziato, e che l'attribuzione a me della responsabilità scientifica, attualmente non specificata in convenzione, è un atto dovuto in quanto la maggior parte delle attività previste si basa sul lavoro, sui dati e sulle carte già da me redatte e la cui proprietà intellettuale è trascurata a beneficio di altri proponenti.

- i membri della comunità universitaria sono tenuti al rispetto delle norme in materia di proprietà intellettuale, inteso come riconoscimento dell'attribuzione di idee, concetti, ricerche o scoperte attraverso l'opportuna citazione delle fonti, e ritengo doveroso prendere atto degli studi condotti da me e dal prof. Gualdi, che, alla luce delle dinamiche di sviluppo delle foreste dell'ordine delle centinaia di anni, non possono essere dichiarati "datati" tanto da rendersi necessaria la loro realizzazione ex-novo.

- il lavoro oggetto della convenzione, infatti, consiste nel riportare in un database digitale i risultati degli studi già condotti dal gruppo di ricerca in Assestamento forestale e Dendrometria, attualmente da me coordinato, del quale possiedo la proprietà intellettuale, e di cui rivendico le basi culturali e scientifiche per farlo.

Bari, 22 giugno 2020

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Valerio Tatarino". The signature is written in a cursive, somewhat stylized script.

Dichiarazione di voto:

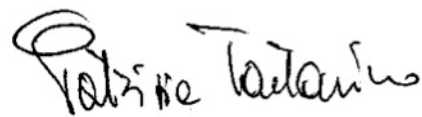
Giustifico la mia espressione di voto contraria al progetto e all'accordo di ricerca in parola perché, nelle fasi istruttorie che hanno preceduto la discussione nell'ambito del CdD, pur avendo determinato io e il prof. Galdi lo stato dell'arte di partenza della nuova convenzione, immotivatamente non sono stata coinvolta nelle fasi della stesura.

Tale ingiustificata esclusione si potrebbe configurare implicitamente:

- da un lato quale negazione del valore scientifico della pluriennale attività di ricerca e terza missione svolta proficuamente da me e dal prof. Galdi con apprezzamento da parte della Regione Puglia;
- dall'altro il paventato riferimento alle metodologie applicate, definite nella discussione della riunione del Consiglio di Dipartimento non adeguate ai tempi attuali, si configurerebbe come grave danno di immagine nei confronti miei e del compianto prof. Galdi e dell'attività di docenti-ricercatori da oltre 40 anni nell'Università di Bari.

Tutto ciò è lesivo per la mia dignità professionale e lavorativa, fonte di un danno morale, costituito dal mancato riconoscimento del know how specifico e documentato, e fonte di un danno materiale, dato dal mancato accesso al finanziamento oggetto della convenzione.

Bari, 22 giugno 2020

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Patrizia Tatarino". The signature is written in a cursive, somewhat stylized script.